



PIANO DI LAVORO SVOLTO

Documento – MR-28
Livello rev. 05
Data rev. 16/05/2019

ANNO SCOLASTICO __2018__ / __2019__

Docente:	Sergio CIARCIA		
Disciplina:	DIRITTO		
Classe: QUINTA	Sez. B		
<input type="checkbox"/> AFM <input type="checkbox"/> SIA <input checked="" type="checkbox"/> RIM <input type="checkbox"/> CAT	<input type="checkbox"/> LS <input type="checkbox"/> LSSA	<input type="checkbox"/> IPSMT <input type="checkbox"/> IPSSS <input type="checkbox"/> IeFP	

PIANO DI LAVORO SVOLTO:

LIBRI DI TESTO UTILIZZATI

- 1) *Appunti forniti dal docente.*
2) P. Monti e G.M. Farnelli, “*IURIS TANTUM – Fino a prova contraria*” – DIRITTO PUBBLICO E INTERNAZIONALE PER L’ ARTICOLAZIONE RIM. *ZANICHELLI*

ARGOMENTI SVOLTI	AUTORI – TESTI – DOCUMENTI – COMPITI DI REALTA’ AFFRONTATI	METODOLOGIE – STRUMENTI UTILIZZATI –SITI FRUITI
<ul style="list-style-type: none"> - Il concetto di Stato: la distinzione tra le nozioni di Stato –comunità e di Stato-apparato. - Gli elementi costitutivi dello Stato-comunità: popolo, territorio, apparato sovrano. - La piattaforma continentale e la Zona economica esclusiva: cenni. - Lo Stato-apparato: nozione (e sua differenziazione dal concetto di Stato-comunità), struttura e caratteri (sovranità – interna ed esterna -, personalità giuridica, regolamentazione secondo il diritto). Nozione di ufficio e di organo. - Le funzioni tradizionali dello Stato: funzione legislativa, esecutiva (o amministrativa) e giudiziaria. - La nascita dello Stato (origine storica dello Stato moderno). - Forme di Stato: lo Stato assoluto, lo Stato liberale, lo Stato democratico, lo Stato sociale, lo Stato di diritto (legale e costituzionale), lo Stato unitario, lo Stato federale e lo Stato regionale. - I principi costituzionali dell’autonomia e del decentramento (artt. 5 e 114 Cost.it.). - I caratteri generali degli enti pubblici territoriali minori (le c.d. Autonomie locali): territorialità, necessità dell’appartenenza, competenza generale, rappresentatività; autonomia, autarchia, autogoverno. - Il processo di integrazione europea: ragioni e fasi essenziali. In particolare: il Trattato di Maastricht e la nascita dell’UE; l’Unione monetaria e i “parametri di Maastricht” (1992); il “Patto di stabilità e crescita” (1997); la Carta europea dei diritti; la Costituzione europea; il Trattato di Lisbona; la riforma del patto di stabilità e crescita: la nuova “governance” economica europea introdotta tra il 2010 e il 2012 (in particolare, il “semestre europeo” e il “fiscal compact”). - La finanza pubblica alla luce della Costituzione italiana e dei vincoli europei. In particolare: i principi costituzionali in tema di entrate e di bilancio; la riforma del 2012 dell’art. 81 Cost. it. e l’introduzione del principio dell’equilibrio di bilancio. - Il raccordo tra la finanza statale e la finanza degli enti locali territoriali (c.d. Autonomie locali): il “patto di stabilità interno” ed il “patto di convergenza”. - I principi costituzionali concernenti la finanza locale artt. 5, 97, 117 e 119 Cost.it.). In particolare: il federalismo fiscale (nozioni essenziali). - Natura giuridica, obiettivi, valori e attribuzioni dell’Unione europea. 	<p>1) <i>Appunti forniti dal docente.</i></p> <p>2) P. Monti e G.M. Farnelli, “<i>IURIS TANTUM – Fino a prova contraria</i>” – DIRITTO PUBBLICO E INTERNAZIONALE PER L’ARTICOLAZIONE RIM. ZANICHELLI</p>	<p>Lezione frontale. Lezione dialogata.</p> <p>LIM</p> <p>Siti online dei seguenti quotidiani nazionali: Corriere della sera (www.corriere.it); La Repubblica (www.repubblica.it).</p> <p>Video-inchieste a cura di <i>Milena Gabanelli</i> (pubblicate sul sito online del Corriere della Sera).</p>

- I principali organi dell'UE e le rispettive funzioni: il Consiglio europeo; il Consiglio dell'Unione europea; la Commissione europea; il Parlamento europeo; la Corte di giustizia dell'Unione europea; la Banca centrale europea (BCE).
- Cittadinanza italiana e cittadinanza europea: generalità.
- Le fonti del diritto: nozioni generali.
- Le fonti del diritto internazionale pubblico e del diritto europeo in particolare (regolamenti, direttive, raccomandazioni e pareri).
- L'adattamento del diritto italiano al diritto internazionale ed in particolare al diritto comunitario (europeo).
- Il contratto in generale: funzione economica; nozione legislativa (art. 1321 c.c.); elementi essenziali (accordo, causa, oggetto, forma); elementi accidentali (cenni); le principali categorie contrattuali: contratti consensuali e contratti reali; contratti a prestazioni corrispettive e contratti unilaterali; contratti con efficacia reale e contratti con efficacia obbligatoria; contratti tipici e contratti atipici; l'invalidità del contratto: nullità ed annullabilità; la risoluzione del contratto (per inadempimento, per impossibilità sopravvenuta e per eccessiva onerosità sopravvenuta); la rescissione del contratto.
- Le condizioni generali di contratto, i contratti per adesione; le clausole vessatorie, con particolare riguardo alla disciplina contenuta nel Codice del Consumo (d.lgs. n. 206/2005).
- I contratti a distanza e i contratti conclusi fuori dai locali dell'impresa (in particolare, il diritto di recesso).
- La compravendita in generale: nozione; il rischio contrattuale per il perimento o deterioramento fortuito del bene; natura giuridica; requisiti (accordo delle parti, causa, forma, oggetto). La distinzione tra vendita con effetti reali immediati e vendita con effetti reali differiti (c.d. vendita obbligatoria).
- Alcune ipotesi di vendita obbligatoria: la vendita con riserva di proprietà e la vendita di cose generiche.
- Le garanzie post vendita. In particolare: le garanzie per vizi o per mancanza di qualità - promesse o essenziali - secondo la normativa comune del codice civile; la garanzia legale di conformità nella vendita dei "beni di consumo" secondo il Codice del Consumo (d.lgs. n. 206/2005).
- La rappresentanza in materia contrattuale.
- Il diritto internazionale privato: funzione e caratteri.
- I contratti internazionali; nozione, la scelta della legge applicabile, il foro competente, la necessità di completezza nei contratti internazionali; il problema della forma, il problema della lingua; il riconoscimento delle decisioni giudiziarie emesse dal giudice di uno Stato dell'Unione europea negli altri Stati membri; il momento in cui si perfeziona il contratto internazionale.
- La tutela del consumatore nell'ordinamento europeo ed in quello italiano.
- Il commercio elettronico e i contratti online.

<ul style="list-style-type: none"> - Il diritto di recesso nei “contratti” a distanza” (secondo il Codice del consumo). - Il risarcimento dei danni da prodotti difettosi (in base al Codice del consumo). - I contratti turistici e il danno da vacanza rovinata. - La tutela giudiziale (individuale e collettiva; la class action) ed extragiudiziale nei contratti del consumatore. - Il contratto di vendita internazionale: nozione; le principali regole della Convenzione di Vienna del 1980 relativa ai “beni mobili” (in tema di formazione del contratto, obblighi del venditore e dell’acquirente); gli “Incoterms” (termini del commercio internazionale: cenni generali). - Le controversie internazionali tra Stati. - Le controversie internazionali tra privati. - Le controversie internazionali di natura privata: l’arbitrato internazionale, la mediazione; il ruolo della Camera di commercio internazionale nella prevenzione e nella risoluzione delle controversie di natura privata. 		
.		

EVENTUALI APPROFONDIMENTI COERENTI CON PIANO DI LAVORO SVOLTO

--

**Firma del docente
prof. Sergio Ciarcia**

Firma degli studenti